

Codice DB1202

D.D. 28 luglio 2009, n. 204

Ferrovia Canavesana. Comune di San Benigno C.se. Autorizzazione al Sig. Cagnardi Pietro, in qualita' di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la realizzazione di una veranda in un fabbricato di civile abitazione sul lotto distinto al C.T. del Comune di San Benigno C.se al F.12, map. 379, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Cagnardi Pietro, in qualità di proprietario, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., per la realizzazione di una veranda in un fabbricato di civile abitazione sul lotto distinto al C.T. del Comune di San Benigno C.se al F.12, map. 379, interna alla sagoma dell'edificio e prevista ad una distanza di m 13,85 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria Canavesana (m 12,35 dal piede del rilevato), secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 07/05/2009;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 4 dell'art. 9 del D.P.G.R. n. 16/R del 28/12/2006, il Richiedente, anche tramite il Direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Tommaso Turinetti